Servizio idrico, guasto alla condotta idrica in viale Epipoli: possibili cali di pressione a Siracusa

Un guasto improvviso alla condotta di distribuzione idrica DN600, ubicata in viale Epipoli a Siracusa, ha costretto Aretusacque a pianificare un intervento di riparazione per la giornata del 3 luglio 2026. La tubazione, del diametro di 600 millimetri, è interrata e serve la zona alimentata dal serbatoio di Bufalaro Basso.

Data la complessità dell'intervento, i tecnici dovranno procedere con lavori di scavo per individuare con precisione il punto di perdita prima di procedere alla riparazione. La natura dell'operazione non consente, al momento, di stabilire con esattezza i tempi di esecuzione né quelli necessari al pieno ripristino delle normali condizioni di pressione nella rete.

Nelle prossime 24 ore, Aretusacque avvierà una serie di manovre per innalzare il livello del serbatoio di accumulo, con l'obiettivo di limitare i disagi per i cittadini e garantire le condizioni di sicurezza operativa necessarie allo svolgimento dei lavori. Nonostante queste precauzioni, nelle ore immediatamente successive all'avaria potrebbe verificarsi un calo della pressione idrica, con ripercussioni soprattutto per le utenze situate ai piani alti degli edifici sprovvisti di autoclave.

Le zone potenzialmente interessate dai disagi sono viale Epipoli e il centro di Siracusa, con particolare riferimento a viale Tica, via Monteforte, via F. Accolla e le vie limitrofe.

Aretusacque ha comunicato che gli aggiornamenti sull'andamento dei lavori saranno disponibili sul proprio portale istituzionale all'indirizzo

https://www.aretusacque.a-acqua.it/news.

Calcio, Serie D. L’Avola si struttura per la categoria, cambi nel management del club

L’Avola avanza nella costruzione della propria struttura organizzativa in vista della prossima partecipazione al campionato di Serie D. Il club rossoblù ha ufficializzato nelle ultime ore quattro nomine dirigenziali, puntando su figure con esperienze maturate ai massimi livelli del calcio italiano. L’incarico di dirigente addetto agli arbitri è stato affidato a Francesco Sampirisi, ex assistente arbitrale in Serie A e Serie B, con un successivo passato istituzionale come collaboratore della Procura Federale della Figc. La sua conoscenza approfondita dei regolamenti calcistici è ritenuta dalla società un elemento di rilievo per affrontare la nuova categoria.
Sul versante commerciale, il club ha confermato Giuseppe Insolia nel ruolo di responsabile partnership commerciali all’interno del Team Marketing. Insolia, già attivo nella stagione precedente, avrà il compito di consolidare i rapporti con gli sponsor esistenti e sviluppare nuove opportunità a sostegno del progetto sportivo.
La carica di team manager della prima squadra per la stagione 2026/2027 è stata assegnata a Luca Nigro, giornalista con oltre quindici anni di esperienza nel calcio di Serie A e nelle competizioni europee. Nigro manterrà parallelamente la responsabilità della comunicazione del club, ruolo che ha già ricoperto contribuendo, secondo la società, alla crescita dell’identità mediatica del sodalizio avolese.

Chiude il quadro delle nomine Salvatore Lombardo, nuovo direttore amministrativo. Ingegnere gestionale con un percorso professionale nel settore automotive e un'esperienza dirigenziale maturata nel settore giovanile dell'Inter, Lombardo opererà in stretta collaborazione con il direttore generale Marco Cannarella per la gestione aziendale e finanziaria del club.

Spogliatoi della piscina della Cittadella dello Sport e degrado, il PD: "Evitare chiusura per inagibilità"

Gli spogliatoi della piscina Caldarella della Cittadella dello Sport di Siracusa versano in condizioni che richiedono interventi di manutenzione straordinaria. Lo ha confermato, di fatto, il Dirigente del settore sport del Comune nella risposta a un'interrogazione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. I consiglieri Angelo Greco, Massimo Milazzo e Sara Zappulla ora chiedono che alle parole seguano interventi concreti e immediati.
Secondo i dem, la risposta dell'ufficio comunale rappresenta una "presa d'atto importante", ma non sufficiente. "Non è accettabile che una delle principali strutture sportive della città continui a operare con spogliatoi che la stessa Amministrazione riconosce come bisognosi di interventi strutturali", si legge nel comunicato diffuso dal gruppo consiliare. Una situazione denunciata da tempo, stando a quanto riferito dal PD, anche da atleti, famiglie e associazioni sportive che frequentano quotidianamente

l’impianto.
Il timore dei consiglieri di opposizione è che il rinvio prolungato degli interventi possa sfociare in conseguenze ancora più gravi. “Vogliamo evitare che si continui a rinviare fino al punto di compromettere definitivamente l’agibilità dell’impianto», scrivono, citando il rischio concreto che organismi competenti, incluso il Coni, possano essere costretti ad adottare «decisioni che nessuno auspica”.
Per accelerare i tempi, il Partito Democratico annuncia un’iniziativa concreta in sede consiliare. “Presenteremo un emendamento alla prossima variazione di bilancio per contribuire a reperire le risorse necessarie e accelerare gli interventi”. Un’azione che il gruppo definisce come la propria parte nel trovare una soluzione pratica al problema, rivendicando al tempo stesso la necessità di una cultura della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico.
La conclusione del comunicato suona come un ultimatum politico all’Amministrazione. “La risposta dell’Amministrazione dimostra che il problema esiste. Adesso non ci sono più alibi. Occorre stanziare subito le risorse necessarie, restituire dignità agli spogliatoi e garantire alle società sportive e ai cittadini un impianto all’altezza della sua funzione”.

Cateno De Luca e il patto di San Paolo siglato a Palazzolo: “una strategia per

liberare la Sicilia”

Cateno De Luca, leader di Sud chiama Nord, lo ha ribattezzato il “patto di San Paolo”. E’ stato siglato a Palazzolo Acreide, proprio nel giorno del Patrono, festa grande a cui De Luca ha partecipato insieme al sindaco Salvatore Gallo, entrato nell’orbita del movimento a trazione sudista. “E’ un patto di natura politica, firmato da me e da altri rappresentanti di altre parti della Sicilia per definire una volta per tutte le conclusioni di un percorso che era stato avviato in questi mesi e che si è chiuso proprio a Palazzolo”, anticipa in collegamento su FMITALIA. “Posso solo aggiungere questo: il patto conferma la strategia di destrutturazione dei partiti nazionali che Sud chiama Nord sta già portando avanti. Il 18 luglio, al Politeama di Palermo, il governo di liberazione presenterà definitivamente la strategia e soprattutto anche i pionieri che scenderanno in campo per liberare la Sicilia, intanto da una visione romanocentrica che la vede sempre protagonista come pattumiera della politica nazionale”, aggiunge De Luca già pronto per la campagna elettorale. Nomi? “In questo momento non li posso svelare, però sono importanti”. In prima fila, amministratori locali.
Le elezioni, in fondo, potrebbero essere più vicine di quanto si pensa. “E’ in atto in queste ore la discussione di votare a fine ottobre o, al più tardi, nella prima settimana di novembre. Questo presuppone che il quadro nazionale del centro-destra si sia determinato a staccare velocemente e anticipatamente la spina a un governo regionale che purtroppo si è caratterizzato in questi quattro anni per la fuffa e per non aver lasciato un segno concreto della propria presenza”.
Per uno strano gioco di coincidenze, mentre si riuniva il tavolo del campo progressista siciliano, De Luca firmava a Palazzolo il patto di San Paolo. “Potremmo solo definirlo un campo santo, perché se il centro-sinistra prosegue con questa metodologia non ci sono dubbi che abbia scelto di infliggersi una punizione che confermerà, purtroppo per loro, una

posizione di opposizione perenne”. Sul perchè dell’assenza di Sud chiama Nord, Cateno De Luca è diretto: “in genere vado dove sono invitato; non sono stato invitato e quindi non eravamo presenti”.
A Palazzolo Acreide, invece, è andato di buon grado. “Io sono rimasto affascinato non solo dal contesto urbano, che è meraviglioso, ma anche dalla rappresentazione della discesa di San Paolo. Vedere a un certo punto San Paolo che esce dal caos generato appositamente dai giochi pirotecnici, da una nube che a un certo punto ti annebbia la vista, vederlo con quella spada è come l’affermazione del bene sul male. Onestamente, sono rimasto sbalordito”. E anticipa: “tornerò per la festa di San Sebastiano”.

Emergenza caldo a Siracusa, l’Asp potenzia l’assistenza domiciliare e chiede attenzione nei cantieri

Sono i giorni dell’ondata di calore in Sicilia e Siracusa non è esente dall’aumento prolungato delle temperature. L’Azienda Sanitaria ha avviato una serie di interventi urgenti per tutelare la salute pubblica, in linea con le direttive del Ministero della Salute e dell’Assessorato regionale della Salute. Dalla direzione sanitaria aziendale è stata diramato una disposizione a tutte le strutture territoriali e ospedaliere, richiedendo l’applicazione puntuale del Piano operativo locale per le ondate di calore, adottato lo scorso maggio.
Al centro degli interventi c’è la sorveglianza attiva dei

soggetti più vulnerabili, i cui elenchi sono stati preventivamente definiti e trasmessi ai Distretti sanitari di Siracusa, Augusta, Lentini e Noto. Le strutture territoriali sono state inoltre invitate a potenziare i servizi di assistenza domiciliare, per garantire una presenza medica diretta presso i pazienti a maggior rischio.

“La tutela della salute dei nostri cittadini, a partire dai più vulnerabili, rappresenta il fulcro delle azioni che abbiamo reso operative su tutto il territorio provinciale”, ha dichiarato il commissario straordinario dell’Asp, Gioacchino Iraci. “In piena sinergia con le indicazioni ministeriali e regionali, l’intera macchina aziendale è mobilitata per affrontare l’impatto delle ondate di calore, assicurando che nessuno, specialmente tra la popolazione anziana o in condizioni di isolamento, venga lasciato solo di fronte all’emergenza stagionale”.

Sul fronte ospedaliero, il direttore sanitario Salvatore Madonia ha assicurato che “i direttori dei Distretti e i responsabili dei presidi ospedalieri sono già operativi nella sorveglianza attiva e nel potenziamento dell’assistenza a domicilio, mentre i Pronto Soccorso assicureranno un controllo costante degli accessi legati alle temperature per darci la misura in tempo reale dell’andamento clinico della situazione”.

L’Asp ha esteso le misure anche alla prevenzione nei luoghi di lavoro all’aperto. L’Unità operativa Spresal, diretta da Alba Spadafora e competente per la sicurezza negli ambienti di lavoro, ha predisposto linee guida specifiche per i cantieri, con indicazioni tecniche e organizzative per prevenire i colpi di calore nelle ore di picco termico.

L’Asp invita infine i cittadini a consultare regolarmente i bollettini di allerta del Ministero della Salute e il materiale informativo curato dall’Unità operativa Educazione alla Salute, diretta da Stefania Di Mauro, disponibile sul sito aziendale.

Ondate di calore, ad Augusta attivati tre “rifugi climatici” nelle ore più calde

Con temperature costantemente sopra i 30 gradi ed una umidità sulla soglia di guardia, il Comune di Augusta ha attivato tre rifugi climatici destinati ai soggetti fragili. Le strutture sono operative oggi, 30 giugno, e domani, 1° luglio, dalle ore 11:00 alle ore 18:00.

I tre punti di accoglienza sono la Biblioteca comunale di via Principe Umberto 89, la Misericordia di via Gramsci 21/23 e il centro anziani di Brucoli in via Canale 42. I cittadini potranno recarsi liberamente in questi luoghi per trovare sollievo dalle temperature elevate.

L’amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Di Mare ha inoltre diramato una serie di raccomandazioni per affrontare le giornate più calde. Si invita la popolazione a bere molta acqua, ad evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, comprese tra le 11:00 e le 18:00, a indossare cappello e abiti leggeri. Particolare attenzione è richiesta nei confronti di anziani, bambini e persone fragili. Per qualsiasi emergenza o informazione sanitaria è disponibile il numero di pubblica utilità 1500.

Il Comune di Augusta ha esteso le indicazioni anche alla tutela degli animali domestici, richiamandosi alle linee guida del Ministero della Salute. In caso di ondate di calore si raccomanda di assicurare sempre acqua fresca agli animali, evitare la loro esposizione al sole nelle ore più calde, non lasciarli mai in auto nemmeno per pochi minuti, evitare le passeggiate nelle ore centrali della giornata e non tosarli

completamente, poiché il pelo svolge una funzione protettiva contro il sole.

immagine generata con strumenti di IA

Miasmi, la Regione propone “monitoraggio non invasivo nei singoli impianti del petrolchimico”

Riproporre l’installazione di sistemi di monitoraggio ambientale non invasivi nei singoli impianti industriali a cui in passato gli industriali si erano opposti. Questa l’indicazione che l’assessore al Territorio e ambiente Giusi Savarino rivolge con una nota ad Arpa Sicilia, a seguito della disponibilità espressa da Confindustria nelle sedute della IV commissione dell’Assemblea regionale siciliana, nel territorio di Melilli, dedicate alle criticità del polo petrolchimico del Siracusano.
Savarino suggerisce all’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente di proporre nuovamente una soluzione, già avanzata in precedenza, che consentirebbe un monitoraggio più specifico e puntuale. I rappresentanti degli industriali hanno dichiarato, scrive l’assessore, «che il diniego espresso in passato non verrebbe oggi reiterato, qualora la proposta fosse corredata dalle relative schede tecniche». L’invito è di accompagnare la richiesta con la documentazione tecnica relativa ai dispositivi da installare.
«Siamo già impegnati 24 ore al giorno sul territorio per tutelare la salute dei cittadini, anche in base alle

disposizioni dell’autorità giudiziaria – commenta Savarino -. Cogliamo questa nuova disponibilità di Confindustria affinché Arpa possa chiedere di realizzare una rete di monitoraggio ancora più puntuale, come esiste in altre realtà italiane. Maggiori controlli sono a garanzia delle imprese sane. Servirà a completare con più accuratezza – prosegue l’assessore – la mole di osservazioni in corso, realizzate con la dotazione strumentale di alta tecnologia già in uso, individuando con più precisione l’origine dell’inquinamento. Grazie agli investimenti della Regione, infatti, l’Agenzia si colloca tra le più avanzate sotto il profilo tecnologico a livello nazionale».
Savarino invita anche a sostituire un’apparecchiatura per l’analisi delle sostanze volatili, che ha bisogno di essere riparata, con una di quelle già disponibili nella sede di Palermo. L’assessore punta inoltre sul miglioramento dell’organizzazione interna dell’Agenzia nel Siracusano, suggerendo l’istituzione di una unità operativa semplice dedicata ai Comuni dell’Area a elevato rischio di crisi ambientale (Aerca), in modo da rafforzare ulteriormente «La presenza, già implementata, di Arpa sul territorio, migliorare il rapporto con gli enti locali e rendere maggiormente visibile l’attività di monitoraggio».

Molestie olfattive, i sindacati: “Non siamo più disposti ad assistere

all’inazione”

Cgil, Cisl e Uil di Siracusa tornano sul problema dei miasmi che da settimane affliggono l’area a ridosso del polo industriale. “Non siamo più disposti ad assistere all’inazione delle istituzioni e delle imprese. Occorrono risposte immediate, concrete e misurabili”, scrivono in una nota i segretari provinciali Franco Nardi, Giovanni Migliore e Ninetta Siragusa.

Tra le richieste avanzate dai sindacati, la principale è l’apertura di un tavolo tecnico stabile che riunisca Prefettura, Regione Siciliana, i comuni dell’area industriale, Arpa, Asp, le aziende del polo e le organizzazioni sindacali, con l’obiettivo di individuare misure concrete da adottare. A questo si affianca la richiesta di un piano straordinario di monitoraggio ambientale e sanitario indipendente, con centraline fisse e mobili, biomonitoraggio della popolazione esposta e pubblicazione settimanale dei dati rilevati.

I segretari di Cgil, Cisl e Uil chiedono inoltre l’adozione immediata di interventi tecnici sulle fonti emissive – riduzione delle emissioni odorigene, manutenzione degli impianti e adeguamento tecnologico – con un piano di investimenti che preveda tempi certi. Sul versante occupazionale, i sindacati reclamano garanzie per i lavoratori durante le fasi di adeguamento degli impianti, con percorsi di tutela della salute, controlli periodici e condivisione trasparente dei dati epidemiologici in forma anonima. Infine, viene richiesta l’attivazione di un fondo regionale e nazionale straordinario per i primi interventi di bonifica locale, misure di mitigazione e sostegno alle famiglie più vulnerabili.

“Riteniamo insufficiente la retorica: servono impegni scritti, cronoprogrammi e controlli effettivi. Le imprese devono assumersi le proprie responsabilità tecniche ed economiche, le istituzioni devono esercitare i poteri di controllo e tutela della salute pubblica”, concludono i segretari provinciali

Franco Nardi, Giovanni Migliore e Ninetta Siragusa.

Banca d’Italia presenta il Rapporto sull’economia siciliana, appuntamento in Confindustria

Siracusa torna ad ospitare la presentazione del Rapporto annuale della Banca d’Italia sull’economia della Sicilia. L’appuntamento è fissato per mercoledì 1° luglio alle ore 10.30 presso la sede di Confindustria Siracusa, in viale Scala Greca 282. L’iniziativa, assente dal territorio da diversi anni, offrirà un’analisi degli indicatori economici regionali, delle prospettive di crescita, dell’andamento del credito e delle dinamiche del sistema produttivo siciliano.
Ad aprire i lavori saranno Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, e Milena Caldarella, Direttrice della Sede di Palermo della Banca d’Italia. L’illustrazione del Rapporto sarà affidata a Francesco David e Giuseppe Saporito, della Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale della Banca d’Italia.
Al momento di presentazione seguirà un dibattito con gli interventi di Rosario Pistorio, Amministratore Delegato di Sonatrach Raffineria Italiana, e del professor Maurizio Caserta, docente di Economia Politica dell’Università degli Studi di Catania. I lavori sono previsti in conclusione alle ore 12.00, cui seguirà un momento di networking tra i partecipanti.
«Riportare a Siracusa questo appuntamento», ha dichiarato il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale,

«significa restituire al nostro territorio un momento di confronto di altissimo profilo. Le imprese hanno oggi più che mai bisogno di dati autorevoli, analisi rigorose e occasioni di dialogo con le istituzioni economiche per affrontare le sfide della competitività e cogliere le opportunità di crescita. Siamo orgogliosi che Confindustria Siracusa possa ospitare un evento di tale rilevanza».
L'incontro è rivolto al mondo imprenditoriale, alle istituzioni, ai professionisti, agli operatori economici e alla comunità accademica, con l'obiettivo di favorire una riflessione condivisa sul futuro economico della Sicilia e, in particolare, dell'area siracusana.

Consiglio comunale, "cambio" in Forza Italia: si dimette Luigi Gennuso, al suo posto Marco Greco

Si è dimesso il consigliere comunale del gruppo di Forza Italia, Luigi Gennuso. Nessuna frizione all'origine della decisione, comunicata ai colleghi azzurri e formalizzata al presidente del Consiglio comunale. Raggiunto telefonicamente dalla redazione di SiracusaOggi.it, Luigi Gennuso ha motivato la scelta con impegni di lavoro e personali. Non ha nascosto, però, che all'origine del passo indietro vi sia anche la volontà di "dare maggiore spazio a chi si è speso sul territorio, contribuendo al risultato di Forza Italia". Ed è un riferimento diretto a Marco Greco che, scorrendo la lista di FI, subentrerà adesso a Gennuso come consigliere comunale. La surroga alla prima seduta di Consiglio comunale utile. A

dare sui social il benvenuto al neo consigliere è stato Riccardo Gennuso, deputato regionale e fratello di Luigi, a riprova del clima sereno in cui avviene l’avvicendamento in Aula Vittorini.